



SCHEDA INFORMATIVA ALL'ESAME DI TC TENUE CON (ENTERO- TC) CON MDC ODATO

Che cos'è l'Entero- TC

L'enterografia con Tomografia Computerizzata (TC) è una **metodica ultraspecialistica non invasiva per lo studio delle patologie dell'intestino tenue**, ovvero la parte del tratto digerente che consente l'assorbimento della maggior parte delle sostanze nutritive contenute nel cibo. Il piccolo intestino o intestino tenue è un'area anatomica di difficile esplorazione con le indagini endoscopiche più diffuse, come la gastroscopia e la colonscopia. Per questo, sono necessarie **indagini strumentali più specifiche**, come la **Entero TC**, che in parte può fornire informazioni simili, ma presenta vantaggi e limiti diversi.

Come si svolge

Attraverso l'impiego di radiazioni ionizzanti a basso dosaggio e due mezzi di contrasto (uno neutro assunto per bocca e uno iodato iniettato in vena), consente di studiare l'intestino tenue. Prima dell'esame, il paziente dovrà bere 1,5 litri di acqua in cui sono state disciolte delle bustine di PEG o Poliglicolietilene (SELG 1000 o prodotti simili), che il paziente deve acquistare in farmacia.

La soluzione così ottenuta è necessaria come mezzo di contrasto orale, in grado di fornire una buona e completa distensione delle anse intestinali, con minimi effetti collaterali (diarrea).

Attenzione: la soluzione così preparata deve essere assunta 1 ora prima dell'esecuzione dell'esame secondo modalità e tempistiche concordate col personale sanitario che eroga la prestazione. Per questo è necessario prevedere l'arrivo in Istituto con almeno un'ora di anticipo rispetto all'orario della prenotazione. Il paziente viene fatto accomodare sul lettino della Tac, l'infermiere posiziona un accesso venoso per iniettare il mezzo di contrasto. Possono essere somministrati anche farmaci antispastici (ad esempio il Buscopan) per ridurre la motilità intestinale. Una volta concluse le procedure di preparazione, sotto il costante controllo del tecnico e del radiologo l'esame può iniziare. Il lettino scorre all'interno della Tac, dove viene iniettato il mezzo di contrasto. Durante l'iniezione il paziente può avvertire una sensazione di calore al braccio o diffusa a tutto il corpo, oppure un sapore metallico in bocca. Si tratta in ogni caso di manifestazioni normali, che in genere terminano nel giro di pochi minuti.

Precauzioni e controindicazioni

Non esistono controindicazioni assolute all'esecuzione di una TC permangono le controindicazioni relative all'utilizzo di radiazioni ionizzanti e al loro potenziale danno biologico sui tessuti. Si cerca di evitare l'esame alle donne in gravidanza (presunta o accertata) e ai bambini in tenera età. I mezzi di contrasto iodato possono, in alcuni casi, procurare effetti collaterali di tipo allergico, anche di particolare gravità, fino allo shock anafilattico, tuttavia questa evenienza, compresa la morte, è rarissima. Esistono controindicazioni all'impiego di mezzo di contrasto endovenoso in pazienti con storia di reazioni allergiche a prodotti chimici, farmacologici, alimentari e ambientali o di qualsiasi natura ancora da determinare. In tal caso è prevista una terapia desensibilizzante di seguito descritta, finalizzata a ridurre il rischio di reazioni allergiche.

In caso di precedenti reazioni allergiche specifiche ai mezzi di contrasto iodato il medico radiologo valuterà la possibilità di effettuare un esame con metodica radiologica alternativa che abbia medesima efficacia diagnostica o all'utilizzo di una molecola differente da quella utilizzata in precedenza se ve ne è documentazione.

L'utilizzo di mezzi di contrasto endovenosi, infine, deve essere attentamente valutata nei pazienti con grave insufficienza epatica, renale e cardiocircolatoria. Raramente si può verificare uno stravasamento del mdc nei tessuti circostanti la sede d'iniezione (con possibile dolore locale, edema, bruciore, sensazione di freddo o di calore, arrossamento, eruzioni cutanee, ecchimosi).

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 1 di 7



PREPARAZIONE ALL'ESAME CON UTILIZZO DI MDC

Gentile Paziente,

Per consentire la corretta esecuzione dell'Entero-TC con MdC è importante attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Esami preliminari

- **Prelievo ematico per Glicemia e Creatininemia - GFR** (velocità di filtrazione glomerulare) non antecedente a un mese dalla data in cui sarà eseguito l'esame)

2. Preparazione personale

- Per la pulizia intestinale attenersi scrupolosamente allo schema dettagliato ricevuto al momento della prenotazione (**Schema di Preparazione ad esame Entero-TC**)

3. Documentazione da portare il giorno dell'esame

- Impegnativa con tessera sanitaria
- Documentazione clinica inerente all'esame da eseguire

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 2 di 7



SHEMA DI PREPARAZIONE AD ESAME DI TC TENUE CON ENTEROCLISI (ENTERO-TC)

la preparazione qui di seguito allegata consente una corretta pulizia intestinale con aumento dell'accuratezza diagnostica.

La somministrazione dei prodotti comporterà diarrea importante che inizia normalmente dopo qualche ora circa dall'assunzione dei farmaci. Talora potranno anche presentarsi sintomi dolorosi di tipo crampiforme.

Per la pulizia intestinale usare:

- **LOVOdyl compresse e;**
- **LOVOL-essepolvere per uso orale,**

Entrambi i prodotti possono essere acquistati in Farmacia e assunti secondo la posologia e la modalità sotto indicate.

COME PREPARARSI ALL'ESAME

1. L'ALIMENTAZIONE: è importante una dieta corretta

Tre giorni prima dell'esame: iniziare una dieta priva di fibre e di scorie (non assumere frutta con buccia e semi, verdura, cibi integrali).

Il giorno che precede l'esame si possono assumere:

- ✓ **A colazione:** caffè, tè senza latte, miele, biscotti o fette biscottate non integrali, succhi di frutta senza polpa;
- ✓ **A pranzo:** un semolino o un brodo di carne, qualche biscotto non integrale, uno yogurt senza frutta in pezzio semi, succhi di frutta senza polpa;
- ✓ **A cena:** un brodo di carne, tè o succhi di frutta senza polpa.

Non assumere cibi solidi dall'inizio della pulizia intestinale (punto 2) fino all'esecuzione dell'esame. È possibile bere acqua non gassata, tè o tisane (anche zuccherati) fino a 2 ore prima dell'esame, salvo diversa indicazione medica.

2. LA PULIZIA INTESTINALE: SCEGLIERE LA MODALITÀ PIÙ APPROPRIATA IN BASE ALL'ORARIO DELL'ESAME

E' importante sapere che la pulizia del vostro intestino risulterà migliore quanto più il termine della procedura di lavaggio è vicino all'inizio dell'esame.

Questo intervallo, tuttavia, non può essere inferiore alle 2 ore.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 3 di 7



MODALITA' 1 (se l'esame è programmato la mattina)

- Il giorno prima dell'esame, assumere 3 compresse di **LOVOLdyl** alle ore 15:00-16.00. Alle ore 19:00-20:00 iniziare l'assunzione della soluzione **LOVOL-esse***: 250 ml ogni 15 minuti, fino ad esaurimento dei 2 litri.
- Se l'esame è previsto in tarda mattinata (a partire dalle ore 11:00), è possibile assumere le 3 compresse di **LOVOLdyl** alle ore 22:00 o prima di coricarsi e la soluzione di **LOVOL-esse*** la mattina stessa dell'esame iniziando alle ore 06:00.

MODALITA' 2 (se l'esame è programmato nel pomeriggio)

- Il giorno prima dell'esame, assumere 3 compresse di **LOVOLdyl** alle ore 22:00. La mattina dell'esame assumere la soluzione di **LOVOL-esse***, iniziando alle ore 08:00-09:00. Bere 250 ml di soluzione ogni 15 minuti, fino ad esaurimento dei 2 litri.

La soluzione di LOVOL-esse si prepara sciogliendo ciascuna busta in 500 ml di acqua naturale, ottenendo così 2 litri di preparato. Prima di bere la soluzione si consiglia di raffreddarla per rendere più gradevole l'assunzione

3. RACCOMANDAZIONI ED ULTERIORI INFORMAZIONI

- **Se si assumono farmaci anticoagulanti, insulina o terapie per il diabete**, contattare il proprio Medico specialista o di Medicina Generale o il centro di Endoscopia almeno 7 giorni prima dell'esame.
- La somministrazione di spasmolitici (Buscopan), in corso di esame, può provocare disturbi visivi. **Si raccomanda pertanto, dopo l'esame, di evitare la guida di veicoli per almeno 1 ora.**
- Durante l'assunzione di **LOVOL-esse** possono comparire gonfiore o distensione addominale, che, generalmente, scompaiono con la prima evacuazione. Se il gonfiore diventa fastidioso, si consiglia di sospendere temporaneamente l'assunzione della soluzione e di allungare gli intervalli (20/30 minuti anziché 15).
- L'effetto di **LOVOL-esse**, con la comparsa di evacuazioni liquide, si manifesta, generalmente, dopo un'ora dall'inizio della sua assunzione.
- **Durante la preparazione all'esame**, e anche il giorno stesso, si possono continuare le eventuali terapie in corso, mantenendo un intervallo di 2 ore tra l'assunzione di farmaci per via orale e l'assunzione di **LOVOL-esse**.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 4 di 7



PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DELLA NEFROPATIA DA MEZZO DI CONTRASTO ENDOVENOSO

IDRATAZIONE PAZIENTI RICOVERATI

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR > 45 ml/min/m2	Nessuna preparazione
GFR < 45 ml/min/m2 - MdC <u>iniezione venosa</u> (TAC, urografia)	Idratazione soluzione salina 0,9% con 1ml/kg/ora 3-4 ore prima e 4-6 ore dopo iniezione MdC iodato.
GFR non noto o sospetta Insufficienza Renale Acuta	Idratazione soluzione salina 0,9% con 1ml/kg/ora 3-4 ore prima e 4-6 ore dopo iniezione MdC iodato.

L'idratazione con soluzione fisiologica, come sopra esposta, può essere sostituita con una preparazione veloce: 500ml iv in bolo in 30-60 minuti prima e 30-60 minuti dopo somministrazione del MdC.

IDRATAZIONE PAZIENTI AMBULATORIALI

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR > 45 ml/min/m2	Nessuna preparazione
GFR < 45 ml/min/m2 – MdC <u>iniezione venosa</u> (TAC, urografia)	Eseguire preparazione IDRATAZIONE (bere 2 litri d'acqua nelle 24 ore precedenti e successive all'esame). Assunzione di ACETILCISTEINA (Fluimucil compresse effervescenti da 600 mg): 1 compressa 24 ore prima dell'esame. 1 compressa 12 ore prima dell'esame. 1 compressa 12 ore dopo l'esame. 1 compressa 24 ore dopo l'esame. N.B. si consiglia di ripetere il controllo dell'azotemia e creatininemia dopo 3-5 giorni dall'esame.

ASSUNZIONE METFORMINA (BIGUANIDI)

VALORI DI GFR: PROTOCOLLO DI PREPARAZIONE	
GFR < 30 ml/min/m2	Sospendere la metformina il giorno d'esecuzione dell'esame con MdC, si può assumere nuovamente dopo 48 h.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 5 di 7



SCHEMA TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURANTE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

*Pazienti di età **superiore** a 12 anni*

CONSIGLIATO:

- A PAZIENTI CHE SI DEVONO SOTTOPORRE AD ESAMI RADIOLOGICI CON SOMMINISTRAZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA ED ENDOCAVITARIA, CON STORIA DI REAZIONI ALLERGICHE A PRODOTTI CHIMICI, FARMACOLOGICI, ALIMENTARI E AMBIENTALI O DI QUALSIASI NATURA ANCORA DA DETERMINARE.
- A PAZIENTI CON PREGRESSE REAZIONI ALLERGICHE AL MDC IODATO, ESSI POTRANNO ESEGUIRE L'ESAME DOPO LA PREPARAZIONE, PREVISTA NELLO SCHEMA, E SOLO DOPO VALUTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO PER EVENTUALE UTILIZZO DI MOLECOLA DIFFERENTE O METODICA DIAGNOSTICA ALTERNATIVA.

FARMACI	SERA PRECEDENTE L'ESAME	GIORNO DELL'ESAME
METILPREDNISOLONE Compresse 16 mg	2 compresse <i>alle ore 21.00</i>	2 compresse <i>(due ore prima)</i>

N.B. Sono possibili anche altri schemi di trattamento desensibilizzante, come da letteratura medica.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 6 di 7



Pazienti di età superiore a 12 anni

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURATE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni

1 mese – 1 anno

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

1 anno – 3 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

3 anno – 12 anni

Il giorno prima dell'esame:

1 compressa la sera (ore 21) di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Il giorno dell'esame:

1 compressa 1 ora prima dell'esame di BETAMETASONE (*BENTELAN*) da 1mg.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-20/SIP/RAD	01	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 7 di 7